

## «La speranza, leva del cambiamento nella società d'oggi»

### Il dibattito

Sul Sentierone si è parlato del libro di don Julian Carron, presidente di CI, intitolato «Dov'è Dio»

Una domanda «nel tempo della grande incertezza»: «Dov'è Dio?». Di questo quesito, che dà il titolo al libro-conversazione di don Julian Carron, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione, si è discusso ieri mattina a BergamoIncontra, in un dibattito che ha messo allo stesso tavolo biografie e sensibilità diverse.

«Nel libro si tiene insieme l'elemento del realismo e quello della speranza. Carron fa un'analisi lucida: viviamo in una società liquida, incapace di porsi domande, ma è proprio per questo che entra in gioco la speranza – spiega Daniele Rocchetti, presidente delle Acli di Bergamo –. Tra il rosario di Papa Francesco e quello di Salvini, molti italiani scelgono quest'ultimo: in questa crisi, noi dobbiamo scoprire e custodire il «pertugio» dell'umano». Per Lucio Cassia, professore dell'Università di Bergamo e presidente di Sesaab, «il titolo del libro è audace e ci invita a un cammino. La fede è come l'orizzonte: è sempre là sullo sfondo, non lo raggiungi mai ma dà la giusta direzione da percorrere. Come diceva Sant'Agostino, chi cerca Dio lo ha



L'incontro sul Sentierone

già trovato». «Nel libro scorre il messaggio che la speranza, insieme alla consapevolezza, è la miglior molla del cambiamento», riflette Giangi Milesi, presidente del Cesvi: «È ciò che troviamo guardando a tanti progetti che portiamo avanti». Dio come punto di riferimento. Il tema si declina così anche nei confronti dei più giovani: «A scuola servono più testimoni che maestri, diceva Paolo VI. È vero – sottolinea Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio scolastico di Bergamo –: molti fallimenti educativi, a casa come a scuola, sono determinati dal non aver trovato adulti di riferimento». «Questo è un libro che sollecita costantemente – sottolinea Davide Settoni, dell'associazione BergamoIncontra –. La proposta di Carron è provare a riconoscere dov'è Dio nel quotidiano».